



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole
SERVIZIO: Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: COLONNA SARAH

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15505 "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI AL LIDO". DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART 192 D.LGS N. 267/00 S.M.I. E ART. 17 C. 1 E 2 D.LGS N. 36/23. UTILIZZO SOMME PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA (MISE) PRESSO IL CENTRO DI TIRO CON L'ARCO AL LIDO DI VENEZIA. AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI EX ART. 50, C. 1, LET. A) D.LGS N. 36/23 A VERDE AMBIENTE S.R.L. IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 907 del 13/04/2026
Determinazione (DD) n. 808 del 16/04/2026
Fascicolo N.183/2025 - C.I. 15505 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI AL LIDO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/03/2026, immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG/2023/0611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'arch. Silvia Loreto.

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi"*

contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese” di cui all’allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

- *il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.” e s.m.i.;*
- *l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;*
- *il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;*
- *la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “ha sostituito ogni precedente”, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;*
- *il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- *il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;*
- *la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;*
- *gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l’allegato I.2 “Attività del RUP”, l’allegato I.4 “Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto”, “Determinazione dei parametri per la progettazione”, l’allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”, l’allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura” e l’allegato II.14 “Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”.*

Premesso che:

- *l’intervento avente ad oggetto il C.I. 15505 “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI AL LIDO” risulta inserito nel Piano degli*

investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con d.C.C. n. 77 del 19/12/2024 per l'importo complessivo di € 180.000,00= (o.f.c.), spesa finanziata con Alienazioni Beni Immobili;

- con la variazione di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027, approvata con d.C.C. n. 28 del 19/06/2025 il summenzionato finanziamento è stato cambiato in Avanzo di amministrazione non vincolato per il medesimo importo;
- con determinazione dirigenziale n. 1385 del 08/07/2025 è stato approvato il Documento di Indirizzo Progettuale e contestualmente l’Affidamento diretto dell’incarico del servizio di progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direttore operativo e piano di sicurezza e coordinamento ex art. 50, c. 1, let. b) d.lgs n. 36/23 s.m.i. allo studio Griven Servizi s.r.l per una spesa presunta di € 24.648,14= (o.f.p.c.);
- con la variazione di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027, approvata con d.C.C. n. 54 del 28/11/2025, l’intervento in oggetto è stato rifinanziato per € 130.000,00= (o.f.c.), spesa finanziata con Riscossione crediti;
- con la variazione di Bilancio 2026-2028 per gli esercizi finanziari, approvata con d.C.C. n. 38 del 26/03/2026, l’intervento in oggetto è stato rifinanziato per € 80.000,00= (o.f.c.), spesa finanziata con Alienazioni Beni immobili;
- con proposta di determinazione dirigenziale n. 874 del 09/04/2026 è in via di approvazione l’adeguamento del corrispettivo professionale riferito alla prestazione professionale del servizio di progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direttore operativo e piano di sicurezza e coordinamento, effettuate dallo studio Griven Sevizi S.r.l., per un importo aggiuntivo di € 11.865,00= (o.p.f.c.);
- la spesa di € 390.000,00= (o.f.c.), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F72H25000100004), trova copertura al Capitolo 23022/109 “Beni Immobili”, Codice gestionale 016 “Impianti Sportivi”, spesa finanziata come segue:
 - per € 180.000,00= con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025;
 - per € 130.000,00= con Riscossione crediti;
 - per € 80.000,00= con Alienazioni Beni immobili.

Richiamati:

- l’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l’adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del d.lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *"la principale novità del prezzo regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzo del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna"*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata, fatta salva l'ipotesi di assenza di specifiche voci di prezzo nel vigente Prezzo, per le quali si è proceduto alla determinazione delle stesse mediante ricorso a prezziari delle regioni limitrofe ovvero ad elaborazione di prezzi *ad hoc*, in coerenza alle disposizioni di legge;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che

prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo".

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base dei lavori oggetto dell'affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un'impresa per i lavori di bonifica dei suoli in corrispondenza del sedime della futura pensilina a servizio della linea di tiro del campo arcieri in via Malamocco n. 14 al Lido di Venezia, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è F012 - Edile Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Ritenuto opportuno, allo scopo, procedere all'affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alla categoria OG1 - Edifici civili e industriali, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta pari a € 98.286,19= (o.f.e.) di cui € 93.750,31= (o.f.e.) per lavori a misura ed € 4.535,88= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Visto che:

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l'acquisizione della migliore offerta per l'affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione (così come dettagliato *infra*), del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" approvato dall'Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari

per le lavorazioni di cui all'oggetto, è stata interpellata, con nota PG/2026/0149479 del 18/03/2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la ditta Verde Ambiente S.r.l. individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e di esperienza pregressa e non risultando contraenti uscenti di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nella stessa categoria di opere, così come risultante da un monitoraggio effettuato dall'Area intestata sulla base delle comunicazioni effettuate dai vari RUP;

- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 93.750,31= (o.f.e.), al netto degli oneri della sicurezza di importo pari a € 4.535,88= (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., "a misura", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la ditta Verde Ambiente S.r.l. (c.f. e p.iva n. 02539310272), in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 98.192,44= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 0,10%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 03/04/2026 e acquisita agli atti con PG/2026/0188446 del 07/04/2026, integrata con PG/2026/0189657 del 08/04/2026, integrazione allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione.

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

Dato atto che la suddetta ditta ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell'art. 97 comma 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo.

Verificata, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico-professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è il 41.00.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è l'F012 – Edile Industria, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- era in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i..

Dato atto che, in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato si è impegnato ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) indicato i contratti collettivi nazionali e territoriali (CCNL) indicati dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

Dato atto che:

- l'impresa Verde Ambiente S.r.l. (c.f. e p.iva n. 02539310272) ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, previa estrazione della visura camerale (Documento n. T. 642387302 estratto dal Registro delle Imprese CCIAA di Venezia Rovigo in data 11/03/2026), le verifiche d'ufficio tramite richiesta su FVOE 2.0 in data 07 e 08 aprile 2026;
- alla data odierna sono già pervenuti tutti gli esiti ad eccezione dei carichi fiscali pendenti

a cura dell'Agazia delle Entrate (c.d. violazioni non definitivamente accertate, rif. art. 95, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.).

Considerato che:

- la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: intervento di messa in sicurezza di emergenza;
- per le ragioni summenzionate si prevede di procedere in pendenza dell'esito delle ultime verifiche mancanti dei requisiti di ordine generale, fatta salva la revoca dell'aggiudicazione in caso di esito negativo dei requisiti da accertare ex art. 94 del d.lgs. n. 36 del 2023 e s.m.i.

Accertata l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1, co. 53, della l. 6 novembre 2012, n.190, dell'operatore economico alla *White List* della Prefettura di Venezia per la specifica attività per la quale vige l'obbligo di iscrizione, trattandosi di estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; noli a freddo di macchinari; noli a caldo; autotrasporti per conto di terzi; servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che nel caso dei lavori in oggetto, al fine di assicurare una esecuzione dei lavori unitaria e coerente, oltre che garantire un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, all'operatore economico denominato Verde

Ambiente S.r.l. (c.f. e p.iva n. 02539310272) i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., prestazione che verrà avviata dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 119.794,78= oneri fiscali compresi, IVA 22%;
- la succitata spesa di € 119.794,78= (o.f.c.) può trovare copertura al Capitolo 23022/109 "Beni Immobili", Codice gestionale 016 "Impianti Sportivi", spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità.

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Sarah Colonna, giusto provvedimento di nomina PG/2026/0135592 del 11/03/2026, in sostituzione dell'ing. Giovanni Voltolina che a sua volta aveva preso il posto dell'arch. Francesco Santese;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Sarah Colonna, acquisita agli atti con PG/2026/0197807 del 10/04/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Rilevato che non si rende necessario trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999 s.m.i.. in quanto non ha ad oggetto l'acquisto di beni o servizi bensì l'affidamento di lavori;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l’art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile.

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura “N9 – manutenzioni diffuse su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria”, associando all’impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell’opera, a seguito dell’impegno di spesa previsto nella proposta di determinazione dirigenziale n. 874 del 09/04/2026, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	/	€ 390.000,00	€ 390.000,00
Impegnato	/	€ 36.513,14	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di stabilire, ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i., che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l’individuazione di un operatore economico che esegua i lavori di bonifica dei suoli in corrispondenza del sedime della futura pensilina a servizio della linea di tiro del campo arcieri in via Malamocco n. 14 al

Lido di Venezia;

b) l'oggetto del contratto sono le lavorazioni di cui sopra relative all'intervento di Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) presso il Centro di tiro con l'arco al Lido di Venezia;

c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, sulla base del foglio condizioni esecutive allegato;

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, allegato alla presente;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all'impresa Verde Ambiente S.r.l. (c.f. e p.iva n. 02539310272) i lavori di Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) presso il Centro di tiro con l'arco al Lido di Venezia, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato A) e nell'offerta (Allegato B), che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore dell'impresa Verde Ambiente S.r.l. (c.f. e p.iva n. 02539310272) la spesa complessiva presunta di € 119.794,78= (o.f.c.) - CIG BB272303E0 / CUP F72H25000100004;
5. di dare atto che la suddetta spesa di € 119.794,78= (o.f.c.), sarà a carico del Bilancio 2026 al Capitolo 23022/109 "Beni Immobili", Codice gestionale 016 "Impianti Sportivi", spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 - manutenzioni diffuse su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	/	€ 390.000,00	€ 390.000,00
Impegnato	/	€ 156.307,92	

9. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

- A) foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione, PG/2026/0188446 del 07/04/2026;
- B) integrazione offerta PG/2026/0189657 del 08/04/2026 (oscurata).

Il Dirigente
Silvia Loreto / InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 16/04/2026